FONDAZIONE MEDITERRANEO
MAISON DE LA PAIX
euromedi.org

MED news

IL GIORNALE DELLA FONDAZIONE MEDITERRANEO

Redazione: 80133 Napoli – Via Depretis, 130

Anno XVI – n. 1 – 20 aprile 2010

FONDAZIONE MEDITERRANEO
MAISON DE LA PAIX
euromedi.org

A Gaeta il "Totem della Pace"

L'Opera monumentale nel Museo Diocesano

Una giornata di sole dopo la pioggia. Un maxicartello con la scritta "Gaeta, città per la pace", racchiusa tra i loghi del "Totem della Pace": il simbolo universale promosso dalla Fondazione Mediterraneo, dai principali Paesi del mondo e da istituzioni ed organismi internazionali.

È la vela rossa creata dallo scultore Mario Molinari nel 1995, alla nascita del Processo di Barcellona, proponendola come simbolo della pace. E non è un caso, se si vuol dar retta al destino, che proprio nell'anno 2010 – designato dal Partenariato euromediterraneo come "anno del libero scambio" – sia proprio questo simbolo a rappresentare la pace, il dialogo e lo sviluppo condiviso dei popoli del Mediterraneo e del mondo. "Non immaginavo che a Gaeta si svolgesse una cerimonia così toccante e simbolicamente forte". Così si è espressa il Ministro dell'ambiente Stefania Prestigiacomo dopo aver tagliato il nastro inaugurale del primo "Totem della Pace".

Presenti alla cerimonia – accolti dal Presidente della Fondazione Michele Capasso e dall'Arcivescovo di Gaeta, mons. Fabio Bernardo D'Onorio – il sottosegretario all'Economia e Finanze, Alberto Giorgetti; il Presidente della Commissione Finanze della Camera, Gianfranco Conte; il prefetto di Latina, Antonio D'Acunto; il Presidente della Camera di Commercio di Latina Enzo Zottola, il sindaco di Gaeta, Antonio Raimondi; il comandante in Seconda della Guardia di Finanza Generale di Corpo d'Armata, Nino Di Paolo; i rappresentanti delle istituzioni in cui saranno realizzati nei prossimi mesi i "Totem della Pace": l'Ambasciatore di Bosnia Erzegovina Branko Kesic, il capo della Delegazione Palestinese in Italia Sabri Ateyeh, il capo dell'unità del Servizio Civile nazionale Leonzio Borea, il rettore dell'Università del Sannio Filippo Bencardino, i sindaci di Rutino Michele Voria, di Vernole Mario Mangione, il rappresentante dell'Ente Nazionale del Parco del Vesuvio, i funzionari dell'Akzo Nobel Buonoscontro e Fischetti. Affollatissimo il Museo Diocesano del Palazzo De Vio, dove l'opera monumentale è esposta insieme al grande pannello del planisfero in cui sono elencate le prime duecento città del mondo che realizzeranno questo simbolo della pace. Alti ufficiali delle forze armate, parlamentari europei e nazionali e rappresentanti delle istituzioni hanno assistito alla cerimonia che, nella sua semplicità, ha sintetizzato un lungo lavoro iniziato nel 1994 dalla Fondazione Mediterraneo.

1) Da sinistra: il Presidente della Commissione Finanze della Camera Gianfranco Conte; il Ministro Stefania Prestigiacomo, il Sottosegretario all'Economia e Finanze Alberto Giorgetti; il Comandante in Seconda della Guardia di Finanza Generale di Corpo d'Armata, Nino Di Paolo; il Presidente Michele Capasso, l'onorevole Leonzio Borea, Capo Unità Servizio Civile Nazionale, l'Arcivescovo di Gaeta, Mons. Fabio Bernardo D'Onorio
2) Il Presidente Capasso, il Ministro Prestigiacomo, l'Arcivescovo D'Onorio, il Presidente Zottola ed il sindaco di Gaeta Raimondi inaugurano il primo "Totem della Pace"
3) Alcuni stendardi delle città che realizzeranno il Totem della Pace
4) La maxi affissione del "Totem" nel cuore della città di Gaeta

"È con emozione e commozione che siamo qui riuniti – ha detto il Presidente Michele Capasso, indossando l'alta onorificenza di Giordania – perché oggi vi sono numerose coincidenze significative: l'Ambasciatore di Bosnia Kesic accoglie il testimone per la realizzazione dei "Totem della Pace" a Sarajevo e Srebrenica, che avverrà il prossimo 11 luglio 2010, in occasione del quindicesimo anniversario dell'eccidio di Srebrenica e dell'inizio delle attività della Fondazione (che nacque proprio per aiutare quelle popolazioni); il capo della Delegazione palestinese in Italia Sabri Ateyeh accoglie il testimone per il "Totem" a Gerusalemme e a Gaza, due città simbolo del conflitto e delle guerre.

E infine i tanti sindaci e rappresentanti di istituzioni che con i loro stendardi, le loro medaglie ed i loro simboli sono riuniti in questa sala a testimonianza dell'unione, della fratellanza e della speranza che il "Totem della Pace" racchiude". Emozione ed apprezzamento si leggono sul volto del Ministro Prestigiacomo quando Capasso fa cenno alla sua esperienza umana, donandole la bozza finale del volume "Nostro Mare Nostro", dedicato alla memoria della consorte Rita Allamprese. "La pace non è un concetto astratto: è impegno vivo e da Gaeta, aperta al mare, questa "Vela rossa di pace" prende oggi il largo".

Così si è espresso l'Arcivescovo di Gaeta Fabio Bernardo D'Onorio aggiungendo: "La Pace è un bene prezioso che va difeso e diffuso: il "Totem della Pace" rappresenta un simbolo importante e significativo, che il Museo Diocesano è onorato di ospitare stabilmente".

E Donatella Bianchi, giornalista della Rai e conduttrice del programma Linea Blu ,intervistando Capasso ed il Ministro Prestigiacomo, augura alla Vela rossa "buon vento" e "buona rotta"!

La vela rossa inizia il suo viaggio
Da Gaeta al Vesuvio, da Sarajevo a Gerusalemme, da Fès a Rutino >> 2

La musica ponte tra le culture
Via al tour del Concerto euromediterraneo: la prima tappa si è svolta a Gaeta >> 3

A Gaeta lo Yacht Med Festival
Il primo Totem della Pace nel mondo sarà inaugurato domani al Museo Diocesano >> 4

La vela rossa inizia il suo viaggio

Da Gaeta al Vesuvio, da Sarajevo a Gerusalemme, da Fès a Rutino

Al ministro il Premio Mediterraneo

Il 15 aprile 2010, a Gaeta, Il Ministro Prestigiacomo ha ricevuto dal Presidente Michele Capasso e dal Presidente Enzo Zottola il Premio Mediterraneo "Energia e Sviluppo sostenibile", istituito dalla Fondazione Mediterraneo, in collaborazione con la Camera di Commercio di Latina.

1) Il Ministro Prestigiacomo, il sottosegretario Giorgetti e l'Arcivescovo monsignor Fabio Bernardo D'Onorio simbolicamente consegnano il Totem della Pace ai rappresentanti delle città e delle istituzioni del mondo

2) Il Totem della Pace dalle mani del Ministro Prestigiacomo a quelle dell'Ambasciatore di Bosnia-Erzegovina Branko Kesic, Paese in cui, nelle città di Sarajevo, Mostar e Srebrenica, sarà realizzata l'opera

3) Il Totem della Pace dalle mani del Ministro Prestigiacomo a quelle dei sindaci di Rutino Michele Voria e di Vernole Mario Mangione e del rettore dell'Università del Sannio Filippo Bencardino dove saranno realizzate le opere

4) Il Ministro Prestigiacomo con Pia Balducci Molinari

5) Da sinistra: L'onorevole Leonzio Borea, i sindaci Michele Voria e Mario Mangione, Pia Molinari, Michele Capasso, Pino Tordiglione, il rettore Filippo Bencardino e la signora Danisa Buonoscontro

6) Il Presidente Capasso illustra il progetto del Totem della Pace nel mondo al Ministro Prestigiacomo, al sottosegretario Giorgetti ed alle autorità civili, religiose e militari presenti

Le t-shirt della pace

In occasione dell'inaugurazione del primo "Totem della Pace", la Fondazione Mediterraneo ha distribuito le "T-shirt della Pace", riproducenti il "Totem" dello scultore Molinari ed il significato che l'opera assume come simbolo universale di pace. Madrina dell'evento il Ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo, in visita allo stand della Fondazione Mediterraneo (nella foto con Alessandra Pertusati, assistente del programma "Totem della Pace").

La musica ponte tra le culture

Via al tour del Concerto euromediterraneo: la prima tappa si è svolta a Gaeta

Il 2010 è l'anno del dialogo tra le culture: nell'occasione la Fondazione Mediterraneo promuove il "Concerto euromediterraneo per il dialogo tra le Culture"

Da sinistra: Abbes, Michele Capasso, Eugenio Bennato ed il gruppo di Jamal Ouassini.

L'evento, itinerante per le capitali del Mediterraneo è patrocinato dall'Unione europea e da altri organismi internazionali, quali l'Assemblea parlamentare del Mediterraneo, la Lega degli Stati Arabi, la Maison des Alliances, la Maison de la Paix ed altri e si è già svolto al Cairo, Algeri, Roma, Napoli, Barcellona, Marrakech ed altre città.

A decretare il successo del Concerto euromediterraneo per il dialogo tra le culture è un pubblico che si compone di circa 500 mila persone che, in varie città dell'Area Med, apprezza con entusiasmo e partecipazione l'alternarsi di suoni e danze, espressione dei singoli Paesi che si affacciano sul "MareNostrum". Un mix di sound che ha il pregio di mostrare quanti punti di contatto ci siano tra le rispettive tradizioni popolari e quanto "la musica – come ha osservato il Presidente della Fondazione Mediterraneo Michele Capasso – ci avvicini, consentendoci di abbattere quel diaframma di sospetto e incomprensione che è poi soprattutto ignoranza". Questo evento è considerato tra gli appuntamenti più significativi del panorama culturale euro mediterraneo proprio per l'alto valore della musica e delle tradizioni musicali dei vari Paesi.

La prima tappa del Concerto si è svolta a Gaeta il 17 aprile scorso con un programma articolato che ha visto la presenza di artisti provenienti da vari Paesi euromediterranei: Eugenio Bennato, direttore artistico (Italia), Mohammed Ezzaime El Alaoui (Marocco), M'Barka Ben Taleb (Tunisia), Jamal Ouassini (Marocco), Pietra Montecorvino (Italia), Sakina Al Azami (Marocco), Mohammed Ezzaime El Alaoui (Marocco), Abbes (Algeria), Omar Benlamlih (Marocco), Driss Mouih (Marocco), Vagheli Merkuris (Grecia), Tangeri Caffé Orchestra e l'orchestra Popolare del Sud.

La folla ha invaso lo spazio dello Yacht Med Festival di Gaeta e apprezzato le musiche proposte. "Un grande evento – afferma il Presidente della Camera di Commercio di Latina Enzo Zottola – che restituisce a Gaeta la sua centralità nel Mediterraneo. Ringrazio la Fondazione Mediterraneo per aver scelto la nostra città e per averci consentito di partecipare alla rete euromediterranea per il dialogo e la pace".

Il Concerto di Gaeta si è svolto in onore del primo "Totem della Pace" dello scultore Mario Molinari, inaugurato dal Ministro Prestigiacomo e dal Presidente Capasso nel Museo diocesano. Gli artisti hanno indossato le t-shirt della pace, sulle quali è serigrafato il "Totem" e la descrizione del suo significato. Il palco è stato decorato con i loghi del "Totem della Pace".

"È una serata speciale – ha affermato Jamal Ouassini – perché, grazie alla Fondazione Mediterraneo, è stato possibile riunire la grande musica prodotta da artisti di vari paesi e l'arte di Mario Molinari: tutti insieme dimostriamo che la forza e il messaggio dell'arte, della musica e della creatività è più forte degli odi e delle guerre".

Eugenio Bennato ha sottolineato l'importanza dell'evento, ricordando il suo lavoro discografico "Grande Sud" con il quale ha iniziato nel 2008 un tour che ha toccato, tra le sue tappe più importanti, il Fiesta Festival a Toronto (Canada) per finire con una tournée in Africa di Maputo e Addis Abeba.

Alcuni momenti del Concerto Euromediterraneo

A Gaeta lo Yacht Med Festival

Il primo Totem della Pace nel mondo sarà inaugurato domani al Museo Diocesano

Nel corso di una conferenza stampa nella Sala Vesuvio della Fondazione Mediterraneo, il Presidente Michele Capasso, il Presidente della Camera di Commercio di Latina Enzo Zottola ed altri dirigenti dell'Ente camerale hanno presentato alla stampa la terza edizione dello Yacht Med Festival che si è svolto a Gaeta dal 14 al 18 aprile 2010.

"Gaeta, città per la pace". Nella piazza principale della città campeggia una maxi affissione di tre metri per dieci con questa scritta ed il logo del "Totem della Pace". Grazie ad un protocollo d'intesa tra la Fondazione Mediterraneo e la Camera di Commercio di Latina, il primo "Totem" nel mondo sarà inaugurato nel Museo Diocesano, domani 15 aprile alle ore 12, in occasione dello Yacht Med Festival, dall'arcivescovo di Gaeta Monsignor Fabio Bernardo D'Onorio, dal Ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo, dal Sindaco di Gaeta Antonio Raimondi, dal Presidente della Camera di Commercio di Latina Enzo Zottola e dal Presidente della Fondazione Mediterraneo Michele Capasso.

Saranno presenti alla cerimonia, la signora Pia Molinari, Jacopo Molinari ed i sindaci ed i rappresentanti delle istituzioni che realizzeranno il "Totem della Pace" nel 2010: il Sindaco di Rutino Michele Voria, di Vernole Mario Mangione, di Ispica Pietro Rustico, di Sarajevo Alija Behmen, di San Sebastiano al Vesuvio Giuseppe Capasso, il Presidente dell'Ente Nazionale del Parco del Vesuvio Ugo Leone, il Rettore dell'Università del Sannio Filippo Bencardino, il Direttore dell'Istituto di Culture Mediterranee di Lecce Luigi De Luca, l'advisor of The American University of Rome Pino Tordiglione, Armando Fagotto della Akzo Nobel, sponsor tecnico del Totem, ed altri rappresentanti di istituzioni dei Paesi euromediterranei ed altri rappresentanti di istituzioni dei Paesi euromediterranei

"Desidero ringraziare la Fondazione Mediterraneo – ha detto il Presidente Zottola che si è fortemente impegnata promuovendo in tutto il Mondo il "Totem della Pace" e, specialmente, ha voluto che il primo fosse a Gaeta". Proposto nel 1997 in occasione del II Forum Civile Euromed di Napoli, dopo 11 anni un comitato scientifico costituito "ad hoc" ha individuato nell'opera "Totem della Pace" dello scultore torinese Mario Molinari il simbolo più adatto per rappresentare la pace nel Grande Mediterraneo e nel mondo. "Il Totem con la su a vela – ha affermato Michele Capasso – simboleggia il viaggio, il mare. Questo Nostro Mare che è stato culla della civiltà, teatro di scontri e battaglie tra le genti che lo abitavano ma anche e soprattutto di scambi, di merci e di saperi. Un mare celebrato nel mito dove Ulisse si perse, continuando a vagare nella sua disperata ricerca della via del ritorno. La vela che si tinge di rosso, all'alba e al tramonto, alla partenza ed al ritorno nel ritmo, immutabile, dell'Universo".

Questa azione è sostenuta dai principali Paesi nel mondo e da organismi internazionali quali: la Lega degli Stati Arabi, l'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, la Fondazione Anna Lindh, le Nazioni Unite, ecc.

"Yacht Med Festival è una manifestazione innovativa – ha affermato Zottola – che si pone l'obiettivo di valorizzare il settore della nautica anche attraverso la realizzazione di momenti culturali e di spettacolo, forum e incontri tra le istituzioni. La manifestazione, organizzata dalla Camera di Commercio di Latina – in collaborazione con la Regione Lazio, il Comune di Gaeta, l'Unioncamere Lazio, la Camera di Commercio di Roma, la Fondazione Mediterraneo ed altre istituzioni – è frutto dell'impegno di un lavoro comune. Nella suggestiva cornice del porto di Gaeta, in un territorio che ha da secoli nel mare e nelle attività ad esso collegate la sua risorsa principale, è stato realizzato un villaggio dal design innovativo". "La Fondazione Mediterraneo – ha concluso Capasso – collabora sin dalla prima edizione e quest'anno, oltre all'inaugurazione del primo "Totem della Pace", istituisce con la Camera di Commercio di Latina due nuove sezioni del "Premio Mediterraneo" ("Energia e sviluppo sostenibile" e "Turismo integrato e sviluppo sostenibile"), presenta 40 cortometraggi del suo programma" Euromedcafé" – realizzati da giovani dei Paesi euromediterranei – ed organizza l'edizione 2010 del "Concerto euromediterraneo per il dialogo tra le culture". Questo evento, patrocinato dall'Unione Europea e da altri organismi internazionali, si è già svolto al Cairo, Algeri, Roma, Napoli, Barcellona, Marrakech ed altre città.

A decretare il successo del "Concerto Euromediterraneo per il dialogo tra le culture e per la Pace" è stato un pubblico composto da circa 500.000 persone che in varie città mediterranee ha apprezzato con entusiasmo e partecipazione l'alternarsi di suoni e danze espressione dei singoli Paesi che si affacciano sul Mare Nostrum. Un mix di sound che ha avuto il pregio di mostrare quanti punti di contatto ci siano tra le rispettive tradizioni popolari e quanto la musica ci avvicini, consentendoci di abbattere quel diaframma di sospetto e incomprensione che è poi soprattutto ignoranza.

Il programma del Concerto di Gaeta è molto articolato e vede la presenza di grandi artisti provenienti da vari Paesi euro mediterranei: Eugenio Bennato, direttore artistico (Italia); Mohammed Ezaime El Alaoui (Marocco); M' Barka Ben Taleb (Tunisia), Jamal Ouassini (Marocco), Pietra Montecorvino (Italia), Sakina Al Azami (Marocco), Mohammed Ezaime El Alaoui (Marocco), Abbes (Algeria), Omar Benlamlih (Marocco), Driss Mouih (Marocco), Vagheli Merkuris (Grecia), Tangeri Caffé Orchestra e l'Orchestra Popolare del Sud.

In alto: il rendering del villaggio del Mediterraneo realizzato a Gaeta e il logo dello Yacht Med Festival; una visione tridimensionale del Totem della Pace

La Plassnik sostiene il Totem della Pace

Ursula Plassik, parlamentare e Ministro degli Esteri dell'Austria dal 2004 al 2008, sostiene la realizzazione del "Totem della Pace" a Vienna. La Plassnik è stata insignita del "Premio Mediterraneo Diplomazia", istituito dalla Fondazione Mediterraneo nel 1996, come riconoscimento dell'attività svolta in favore del partenariato euroarabo. Con queste credenziali è naturale il suo appoggio a tutte le iniziative in favore del dialogo e della pace.